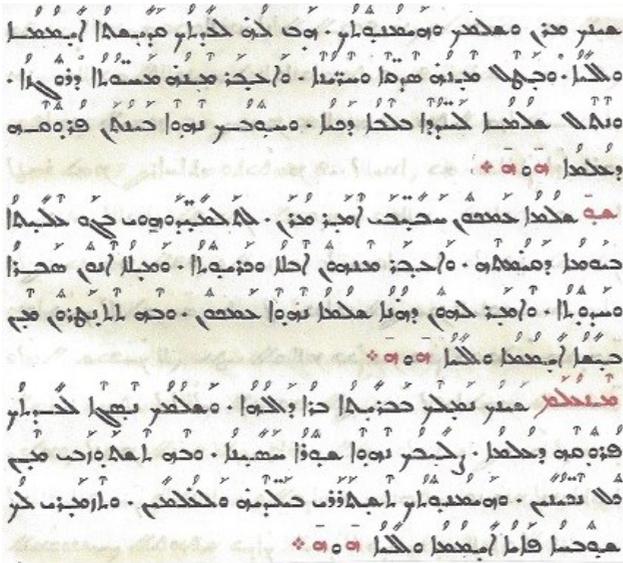




9 ottobre 2013 . Memoria di s. Abramo
VEGLIA PER LA PACE IN SIRIA

CANTO D'INGRESSO – ESEGUITO DA CORO SIRIACO



Canto d'ingresso (traduzione dal siriano)

1. Dona, o Signore, alla tua Santa Chiesa pace sicurezza e fede in te; allontana da essa le tenebre e la guerra, lenisci le ferite e noi daremmo la pace gli uni agli altri con cuore puro, affinché si stabilisca il tuo amore tra di noi o salvatore degli uomini. *Alleluia e Alleluia.*
2. La pace sia con voi, fratelli miei, disse il signore ai suoi discepoli nel cenacolo di Sion il giorno della sua risurrezione, togliendo loro la disperazione e la tristezza colmandoli di speranza e gioia dicendo loro: custodite la mia pace perché vi proteggerà dal male notte e giorno. *Alleluia e Alleluia.*
3. Regni nell'universo la tua pace e la tua sicurezza o Figlio di Dio; abbondi questa pace nella tua Chiesa o salvatore degli uomini. La tua Croce sia baluardo forte che salva da tutti mali e la fede in te si radichi nei figli di questo mondo affinché magnifichino la tua gloria notte e giorno. *Alleluia e Alleluia*

Presidente Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea **Amen.**

Presidente La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

Assemblea **E con il tuo spirito.**

Mons. George Masri rivolge alcune parole di saluto, invitando ad un breve momento di silenzio e raccoglimento.

CANTO DEL SALMO 27 (26) – ESEGUITO DAL CORO MARONITA

1 Il Signore è mia luce e mia salvezza,

di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,

di chi avrò timore?

2 Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

3 Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

4 Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

5 Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

6 E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

7 Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

8 Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»;
il tuo volto, Signore, io cerco.

9 Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

10 Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.

11 Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici.

12 Non espormi alla brama dei miei avversari;
contro di me sono insorti falsi testimoni
che spirano violenza.

13 Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

14 Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA (Rm 4, 18-25)

Letture Portando nel cuore le parole del salmo appena ascoltate, ci disponiamo all'ascolto della Parola di Dio che verrà proclamata in siriano e in italiano.

Paolo Dall'Oglio, romano d'origine, ordinato sacerdote a Damasco nel rito siriano e così legato alla terra siriana da fondare negli anni ottanta la comunità monastica cattolico-siriana Mar Musa.

Lettore 2 Signore, Ti preghiamo per la liberazione di questi nostri fratelli e ti chiediamo con forza di far sentire loro la Tua vicinanza in questo tempo di prova. Ti chiediamo anche di parlare al cuore dei sequestratori perché si aprano alla misericordia e ridonino la libertà a tutti i rapiti. *Per questo preghiamo.*

Preghiera per il ritorno della pace in Siria, per tutti i governanti e gli amministratori

Lettore 1 La Siria si trova ormai da più di due anni in uno stato di guerra civile permanente, armi di ogni tipo sono diffusissime in tutto il Paese. Gli organismi internazionali appaiono impotenti. La pace – la pace! invocata da Papa Francesco e da tutti gli uomini e le donne di buon cuore – è ancora lontana...

Lettore 2 Signore, Ti preghiamo, aumenta la nostra capacità di sperare contro ogni speranza, perché torni presto la pace in Siria. Come Abramo nell'attendere il dono di un figlio, rendici capaci di sperare di fronte ai Tuoi apparenti silenzi, durante le nostre attese angoscianti. Aumenta in noi la speranza nell'azione efficace dello Spirito sui governanti, sugli amministratori, sui capi di Stato di tutto il mondo affinché tramite la cooperazione di tutti possa tornare la pace nella amata terra di Siria e in tutto il Medio Oriente. *Per questo preghiamo.*

Preghiera per tutte le vittime della guerra

Lettore 1 Decine di migliaia sono i morti in Siria dall'inizio del conflitto, moltissimi dei quali civili. La guerra non risparmia nessuno – nemmeno donne, bambini, anziani – in numero di vittime impressionante. Ai tuoi occhi, Signore, ognuno di loro è una creatura preziosa, una storia unica, un progetto di vita irripetibile, reciso troppo presto dalla follia dell'uomo, e accolto di nuovo dal Tuo amore di Padre.

Lettore 2 Signore, Ti preghiamo, aumenta la nostra fede, affinché, come Abramo fu pronto ad offrire il proprio figlio, così anche noi non perdiamo mai la fiducia in Te, neppure di fronte alla morte più insensata. Fa' che riusciamo a vedere il tuo Amore che, come un manto, avvolge i corpi straziati, le vittime accumulate nelle fosse comuni, le salme anonime distese per terra. *Per questo preghiamo.*

AFFIDAMENTO ALLA VERGINE MARIA E COLLETTA

Guida Nel monastero di Charfé è conservata l'antica icona intitolata a Nostra Signora della Liberazione, che il patriarca Michel Jaroueh portò con sé durante la sua fuga dalle persecuzioni. Dopo diverse vicende, il patriarca trovò riparo nelle montagne del Libano e nel 1786 fondò a Chérfé un seminario, primo nucleo della Chiesa siriano-antiochena, dove ancora oggi si preparano i futuri sacerdoti della Chiesa di Antiochia dei Siri.

A Maria, venerata in questa icona molto cara alla Chiesa siriano-antiochena, questa sera chiediamo l'intercessione affinché vengano abbandonate le logiche della morte e affidiamo l'intera popolazione della Siria perché la terra siriana possa tornare ad essere feconda di vita.

Iniziando dai sacerdoti e quindi poi tutta l'assemblea accenderemo una candela ai piedi dell'immagine della Vergine accompagnati da canti mariani eseguiti da diversi cori.

Contemporaneamente verrà raccolta la colletta che consegneremo al Patriarca per le necessità dei profughi e della popolazione siriana.

CANTI MARIANI – ESEGUITI DAL COLLEGIO ARMENO, DAL COLLEGIO GRECO E DAL CORO MELCHITA

COLLEGIO ARMENO - MADRE SANTA

(Dalla Liturgia Delle Ore secondo il Rito Armeno)

Աղաչեա վասն մեր զառ ի քէն զմարմնացեալն Աստուած: Զի միաբանեսցէ գեկեղեցի իւր սուրբ, շինեալ ի վերայ հիման առաքելոց եւ մարգարեից, պահել անարատ մինչեւ յօր երեւելոյ գալատեան իւրոյ. Աղաչեմք:
Մայր Սուրբ, Մայր Սուրբ բարեխօսեա:

1. Prega per noi il Dio che da te si è incarnato, perché Egli raduni insieme la Sua Santa Chiesa, edificata sul fondamento degli apostoli e dei profeti, e la custodisca senza macchia fino al giorno della Sua venuta. Ti preghiamo.

Madre Santa, Madre Santa, intercedi per noi.

Աղաչեա վասն մեր զառ ի քէն զմարմնացեալն Աստուած: Զի լռեսցեն պատերազմունք, դադարեսցին յարձակմունք թշնամեաց, տնկեսցի սէր եւ արդարութիւն ի յերկրի. Աղաչեմք:

Մայր Սուրբ բարեխօսեա, Մայր Սուրբ բարեխօսեա:

2. Prega per noi il Dio che da te si è incarnato, perché siano sedate le guerre, cessino gli attacchi dei nemici, e carità e giustizia si propaghino sulla terra. Ti preghiamo.

Madre Santa intercedi per noi, Madre Santa, intercedi per noi.

COLLEGIO GRECO - PICCOLA PARAKLISIS

Ode 4: Cantico di Abacuc. Irmós.

Ho udito, Signore,* il mistero della tua eco-no-mia,* ho considerato le tue opere*,* e ho dato gloria alla tua divinità.

Tropari.

Santissima Madre-di-Dio, salvaci.

Tu che hai partorito il nocchiero, * il Signore, * placa il tumulto delle mie passioni * e le violente ondate delle mie cadute, * o sposa di Dio.

Santissima Madre-di-Dio, salvaci.

Concedi, a me che ti invoco,* l'abisso della tua amorosa compassione,* tu che hai partorito il compas-sio-nevole, * il Salvatore di tutti coloro * che a te inneggiano.

Gloria.

Godendo dei tuoi doni, * o tutta pura, * a te into-nia-mo un in-no di grazie, * noi che ti conosciamo come Madre-di-Dio.

Ora e sempre.

Noi che abbiamo te quale speranza, * sostegno e sal-do ba-luardo di salvezza,* o degna di ogni canto, * da ogni difficoltà veniamo liberati.

Ode 5: Cantico di Isaia. Irmós.

Illuminaci con i tuoi precetti°, * o Signore, * e col tuo braccio alzato * elargiscisci la tua pace°, * o amico degli uomini.

Tropari.

Santissima Madre-di-Dio, salvaci.

Ricolma di letizia il mio cuore, * o pura, * donandomi la tua limpida gioia: * tu che hai generato * la causa della letizia.

Santissima Madre-di-Dio, salvaci.

Liberaci dai pericoli, * o pura Madre-di-Dio, * tu che hai par-torito l'eterna redenzione, * e la pace che supera ogni intelligenza°.

Gloria.

Dissipa il buio delle mie colpe, * o sposa di Dio, * illu-mi-nan--domi col tuo splendore, * tu che hai partorito la luce divina * che è prima del tempo.

Ora e sempre.

Guarisci, o pura, * l'infermità delle mie passioni, * degnandomi della tua visita, * e con la tua intercessione, * concedimi salute.

CORO MELCHITA**Inno di Gabriele in arabo**

Attonito di fronte alla bellezza della tua verginità

e al vivido splendore della tua purezza,

Gabriele a te gridava, o Madre di Dio:

Quale lode degna potrò offrirti?

E quale lode degna potrò offrirti?

E quale nome potrò darti?

Lo stupore mi lascia smarrito, perciò,

come mi è stato comandato, a te grido:

Gioisci, piena di grazia.

SCAMBIO DELLA PACE

Presidente Spesso ci illudiamo che la pace sia solo assenza di guerra ma il Signore Risorto ci ha lasciato il dono della sua pace che è partecipazione della sua stessa vita. Nella consapevolezza di essere figli del Dio della pace scambiamoci un segno di comunione fraterna.

Scambio della pace

PADRE NOSTRO – in aramaico

Presidente Il Signore ci ha donato il suo Spirito rendendoci figli nel Figlio, eredi di un solo Padre. Uniti ai nostri fratelli che soffrono, preghiamo insieme come il Signore stesso ci ha insegnato.

✦ ܩܘܕܝܫܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ

ܕܥܝܫܘܘܬܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ

✦ ܩܘܕܝܫܐ

✦ ܩܘܕܝܫܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ ܕܥܝܫܘܘܬܐ

* * * * *
 * * * * *
 * * * * *
 * * * * *
 * * * * *
 * * * * *
 * * * * *
 * * * * *
 * * * * *

CONCLUSIONE

Benedizione patriarca e vescovo insieme

Presidente Colui che è la nostra pace ci conceda di presentarci gli uni gli altri in un solo Spirito.

La Santa Trinità ci salvi e ci benedica.

E la benedizione di Dio Padre + e Figlio + e Spirito Santo + discenda su di voi, qui presenti, e vi accompagni sempre lungo il cammino della vita sulle vie dell' unità.

Assemblea Amen.

Presidente Andiamo in pace.

Assemblea **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO FINALE – ESEGUITO DAL CORO SIRIACO

على الابواب أطفال لهم في العمر آمال
 يذوب القلب إن قالوا جودوا علينا
 فان الجوع يضيئنا 2

حروب تملأ الارض وضيق عنه لا نرضى
 غدونا كلنا مرضى وليس فينا
 سواك من يُداوينا 2

يا لها قد تسامى فوق إدراك العقول يا ربي
 أعطنا دهرًا سلاما في حمى البكر البتول يا ربي 2

Canto finale alla vergine Maria (traduzione dal siriano)

1. Le guerre inondano la terra, siamo senza speranza e tu sei l'unica sorgente della nostra fiducia e della nostra guarigione.
2. I nostri bambini cercano la speranza ma i cuori degli uomini sono duri e incapaci di rispondere. Sei tu l'unica fonte che dà fiducia, pace e gioia a questi innocenti.
- 3- Dio onnipotente, amante degli uomini donaci la pace perenne per intercessione della vergine tua madre.